



**FESTA
DEL CINEMA
DI ROMA 2024**
GRAND PUBLIC

Goldenart Production e Rai Cinema
presentano

ETERNO VISIONARIO

un film di
Michele Placido

con
Fabrizio Bentivoglio
Valeria Bruni Tedeschi
Federica Luna Vincenti
Giancarlo Commare
Aurora Giovinazzo
Michelangelo Placido

con la partecipazione straordinaria di
Ute Lemper

e con Michele Placido nel ruolo di Saul Colin

prodotto da
Goldenart Production con Rai Cinema

in coproduzione con GapBusters

una coproduzione Italo-Francese
della Comunità del Belgio

con il sostegno di
MiC, Regione Siciliana, Assessorato del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo - Sicilia Film
Commission, Regione Lazio – Bando Lazio Cinema International
(Programma FESR Lazio 2021 – 2027) cofinanziato dall'Unione Europea

prodotto da
Federica Luna Vincenti per Goldenart Production

co-prodotto da
Joseph Rouschop per GapBusters

Crediti non contrattuali

Distribuito da



Data di uscita: 7 novembre 2024

Durata: 112 minuti

Ufficio Stampa Film

Giulia Martinez 335.7189949

giuliamarpress@gmail.com

01 Distribution - Comunicazione

Tel. 06.33179472

Annalisa Paolicchi: annalisa.paolicchi@raicinema.it

Rebecca Roviglioni: rebecca.roviglioni@raicinema.it

Cristiana Trotta: cristiana.trotta@raicinema.it

Stefania Lategana: stefania.lategana@raicinema.it

**Materiali stampa disponibili su www.01distribution.it
Media Partner Rai Cinema Channel www.raicinemachannel.it**

CAST ARTISTICO

LUIGI PIRANDELLO

ANTONIETTA PORTULANO

MARTA ABBA

STEFANO PIRANDELLO

LIETTA PIRANDELLO

FAUSTO PIRANDELLO

MINO MANNI

CELE ABBA

MARCELLO MAZZARELLA

DAJANA RONCIONE

GUJA JELO

FABRIZIO BENTIVOGLIO

VALERIA BRUNI TEDESCHI

FEDERICA LUNA VINCENTI

GIANCARLO COMMARE

AURORA GIOVINAZZO

MICHELANGELO PLACIDO

MASSIMO BONTEMPELLI

ANNA GARGANO

**PADRE – SEI PERSONAGGI IN CERCA
D’AUTORE**

**FIGLIASTRA – SEI PERSONAGGI IN
CERCA D’AUTORE**

**MADRE - SEI PERSONAGGI IN CERCA
D’AUTORE**

con la partecipazione straordinaria di UTE LEMPER

e con MICHELE PLACIDO nel ruolo di SAUL COLIN

I REALIZZATORI

REGIA	MICHELE PLACIDO
SOGGETTO E SCENEGGIATURA	MICHELE PLACIDO, MATTEO COLLURA, TONI TRUPIA
DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA	MICHELE D'ATTANASIO
SCENOGRAFIA	TONINO ZERA
COSTUMI	ANDREA CAVALLETTO
MONTAGGIO	CONSUELO CATUCCI
SUONO	ANTONGIORGIO SABIA
MUSICHE	ORAGRAVITY UMBERTO IERVOLINO e FEDERICA LUNA VINCENTI
CASTING DIRECTOR	ARMANDO PIZZUTI
MAKE UP	MAURIZIO FAZZINI
HAIR STYLING	RUDY SIFARI
PRODUTTORE ESECUTIVO	ANGELISA CASTRONOVO
COPRODOTTO DA	JOSEPH ROUSCHOP PER GAPBUSTERS
IN COPRODUZIONE CON	GAPBUSTERS
UNA COPRODUZIONE	ITALO-FRANCESE DELLA COMUNITA' DEL BELGIO
PRODOTTO DA	FEDERICA LUNA VINCENTI

UNA PRODUZIONE

**GOLDENART PRODUCTION CON
RAI CINEMA**

DISTRIBUITO DA

01 DISTRIBUTION

Liberamente ispirato a "Il gioco delle parti. Vita straordinaria di Luigi Pirandello" di Matteo Collura, edito da Longanesi Editore

La colonna sonora del film è edita da Edizioni Curci e Goldenart Production

Il film è realizzato con il contributo di
**Ministero della Cultura – Direzione generale Cinema e audiovisivo, Regione Siciliana,
Assessorato del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo - Sicilia Film Commission,
Regione Lazio – Bando Lazio Cinema International (Programma FESR Lazio 2021 – 2027)
cofinanziato dall'Unione Europea.**

SINOSSI

“L’unico vero realista è il visionario”

Federico Fellini

1934. In treno verso Stoccolma, dove riceverà il premio Nobel per la letteratura, Luigi Pirandello rivive il fascino e la magia dei personaggi che hanno popolato la sua vita e ispirato la sua arte.

Davanti al suo sguardo passano i fantasmi di un’intera esistenza: la follia della moglie, incapace di comprendere e accettare la scelta di vita di un artista predestinato; il burrascoso legame con i figli, schiacciati dal genio paterno e per questo incapaci di volare con le proprie ali; il controverso rapporto con il fascismo; lo scandalo del suo teatro, sovversivo e troppo moderno per il perbenismo borghese; il sogno di un amore assoluto per Marta Abba, la giovane attrice eletta a sua musa ispiratrice in un’inestricabile compenetrazione fra arte e vita.

Eterno Visionario racconta infatti una fase della vita di Pirandello per rivelarne il mondo emotivo, l’umanità, le passioni, le ossessioni e l’esistenza più intima intrappolata fra l’amore dirompente e impossibile per Marta e il burrascoso rapporto con la dolorosa malattia della moglie Antonietta.

Un racconto emozionante che si dipana fra Roma, la Stoccolma dei Nobel, la Berlino dei cabaret e di Kurt Weill, la Sicilia arretrata degli zolfatari e degli arcaici paesaggi. Per restituire il ritratto autentico e vivido, il tormento e la forza di un artista immenso, un implacabile, *eterno visionario*: un genio capace di trasformare in Arte la propria infelicità.

I PERSONAGGI

FABRIZIO BENTIVOGLIO è *LUIGI PIRANDELLO*

Incompreso dalla moglie, che nella follia sembra avere trovato una via di fuga da lui, nella piena maturità incontra Marta Abba, la donna ideale che unisce bellezza e sensibilità artistica. Ma il suo è un amore impossibile: troppo giovane, la bella attrice, che ha meno anni di sua figlia. E così la sua scandalosa passione si trasforma in un’ossessiva ricerca di lei, che trova il suo compimento nell’arte ma non nella vita. Per lo scrittore una dannazione, per il teatro una fortunata stagione creativa.

VALERIA BRUNI TEDESCHI è *ANTONIETTA PORTULANO*

Sposata a Luigi Pirandello con un matrimonio combinato, gli dà tre figli, ma senza mai condividere con lui la passione per l’arte, di cui il marito è preda. Vittima di una gelosia feroce, trasmessale dal padre, ricco e rozzo siciliano d’altri tempi, arriverà ad accusare Luigi di incesto con Lietta, la loro

figlia. Ricoverata ancora giovane in una clinica per ammalati di mente, vi trascorrerà il resto della vita.

FEDERICA LUNA VINCENTI è *MARTA ABBA*

Proprio all'esordio della sua carriera di attrice incontra Luigi Pirandello, l'uomo che le innalzerà un monumento in vita. Il primo incontro tra Marta e Luigi in palcoscenico è dirompente e dà inizio a un rapporto esclusivo e tormentato. Attenta a mai deludere il suo "Maestro", lo terrà avvinto a una passione senza sbocchi, condividendo con lui la gloria e i tormenti del genio incompreso, sempre in fuga da se stesso.

AURORA GIOVINAZZO è *LIETTA PIRANDELLO*

Secondogenita di Luigi Pirandello, è cresciuta in una sorta di adorazione del padre, che ne ricambia l'affetto. Contrariamente alla madre, è stata interlocutrice entusiasta nel suo lavoro di scrittore. Odiata da Antonietta, che la cacerà fuori di casa, non godrà dell'esclusivo affetto del padre, come lei ha sempre immaginato e sperato, perché Marta Abba ne prenderà il posto.

GIANCARLO COMMARE è *STEFANO PIRANDELLO*

Primogenito di Luigi Pirandello. Cresciuto all'ombra del padre, scelto per di più lo stesso mestiere di scrittore, tenterà di sottrarsi alla sua influenza, senza mai riuscirci. Così ne diviene una sorta di alter ego, invertendo, quando necessario, il suo ruolo. Da figlio si farà padre, riuscendo a ricondurlo alla ragione, sottraendolo all'esilio che Luigi si autoinfliggerà dopo essere stato abbandonato da Marta. Sarà lui a farlo tornare a casa quando Luigi si rinchiude in un esilio volontario in Germania. Troppo tardi, ma ci riuscirà.

MICHELANGELO PLACIDO è *FAUSTO PIRANDELLO*

L'unico dei tre figli a essersi sottratto all'influenza del padre. In famiglia si è sempre sentito un corpo estraneo, per questo si trasferisce a Parigi, dove si sposa e fa un figlio all'insaputa dei genitori. Pittore dal grande talento, attratto dal modernismo, non è apprezzato dal padre, il quale più di una volta lo mette in guardia da quelli che egli riteneva fossero i rischi del conformismo insiti nella modernità e nelle avanguardie.

MINO MANNI è *MASSIMO BONTEMPELLI*

L'amico più caro di Pirandello. Come lui vive una relazione scandalosa con una donna di trent'anni più giovane, Paola Masino. Ma il suo è un rapporto libero dalle problematiche vissute dall'amico in quello con Marta. È l'autore della commedia *Nostra Dea*, che nel 1925 inaugura l'attività del Teatro d'Arte diretto da Pirandello. Da allora sarà sempre a fianco del drammaturgo, e con la Masino e il figlio Stefano sarà l'unico che lo accoglierà alla stazione Termini di Roma, al ritorno da Stoccolma, dove gli è stato conferito il Premio Nobel.

ANNA GARGANO è *CELE ABBA*

Sorella di Marta, di sei anni più giovane. Anche lei attrice, vive di luce riflessa, condizionata dalla celebrità che subito ottiene la sorella. Farà anche lei parte della compagnia del Teatro d'arte e incoraggerà Marta, con cui vive un rapporto morboso e simbiotico, ad assecondare il desiderio e i sentimenti del maestro. La sua influenza si rivelerà decisiva nel momento in cui Marta, ormai famosa, durante il soggiorno a Berlino in compagnia di Pirandello, deciderà di staccarsi dal maestro e intraprendere una carriera per proprio conto.

MICHELE PLACIDO è *SAUL COLIN*

Di origine ungherese, è agente e collaboratore di Luigi Pirandello per i diritti esteri. È l'unico ad accompagnarlo durante il viaggio in treno che dalla Germania lo porterà a Stoccolma, dove gli sarà conferito il Nobel. Per questo in quel viaggio, nel corso del quale Pirandello rivivrà i momenti salienti della sua vita, ne diverrà depositario di confidenze e sfoghi.